

COMUNE DI SICULIANA

Libero consorzio di Agrigento

NOTA INTEGRATIVA ALLO SCHEMA DI BILANCIO 2016-2017-2018 (art. 11 comma 5 D.Lgs. 118/2011)

Indice:

- A) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, con illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;**
- B) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente;**
- C) Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto;**
- D) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;**
- E) Cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi;**
- F) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;**
- G) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;**
- H) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, i cui bilanci consuntivi sono consultabili sul sito internet del Comune;**
- I) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa percentuale;**
- J) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.**

A) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, CON ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO.

- VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2016-2018 da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono:

Il principio dell'equilibrio generale,

Secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

Il principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti).

Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		500,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		6.496,96	6.496,96	6.496,96
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		5.815.504,10	5.618.402,00	5.710.619,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.835.204,10	4.617.589,00	4.616.619,77
<i>di cui</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			230.932,78	219.555,00	219.555,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		114.503,04	114.503,04	114.503,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			859.800,00	879.813,00	973.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		100.000,00	100.000,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		943.000,00	973.000,00	973.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)				
O=G+H+I-L+M		16.800,00	6.813,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		262.962,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		9.183.527,95	4.856.146,00	11.548.978,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		100.000,00	100.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		943.000,00	973.000,00	973.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		10.305.489,95 5.000,00	5.735.959,00 5.000,00	12.521.978,00 5.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		800,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-16.800,00	-6.813,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					

W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
------------------------------	--	-------------	-------------	-------------

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

L'equilibrio di bilancio è mantenuto per l'anno 2016 con applicazione di Euro 100.000,00 di interventi di mitigazione ambientale ed Euro 100.000,00 di oneri di urbanizzazione come appresso meglio specificato:

Opere di mitigazione ambientale

Cap. 1980 Disinfestazione e derattizzazione	Euro 15.000,00
Cap. 1759 Contributo Raccolta differenziata	Euro 50.000,00
Cap. 1814 Manutenzione verde pubblica	Euro 5.000,00
Cap. 1806 Cantieri di servizio Raccolto differenziata	Euro 18.000,00
Cap. 1515/40 Promozione culturale	Euro 12.000,00
Totale	Euro 100.000,00

Opere di urbanizzazione (rif. art. 1 co 737 della L. 208 del 28/12/2015)

Cap. 1928	Manutenzione strade	Euro 2.000,00
Cap. 1930	Materiale per operai	Euro 2.500,00
Cap. 1932	Toponomastica	Euro 5.000,00
Cap. 1088	Manutenzioni impianti	Euro 2.500,00
Cap. 1088-10	Manutenzione impianti	Euro 1.500,00
Cap. 1569	Manutenzione beni comunali	Euro 3.000,00
Cap. 1814	Manutenzione verde pubblico	Euro 6.700,00
Cap. 1940	Manutenzione strade	Euro 20.000,00
Cap. 1691	Interventi di recupero ambientale	Euro 21.000,00
Cap. 1939	Manutenzione pubblica illuminazione	Euro 35.800,00
TOTALE		Euro 100.000,00

I criteri di valutazione delle entrate seguono la struttura di bilancio ed in generale l'andamento storico delle stesse internalizzando le variazioni normative intervenute nella recente finanziaria. In particolare:

- ENTRATE TRIBUTARIE

Sono caratterizzate principalmente dalla IUC (Imposta Unica Comunale) – IMU – TASI – TARI.

La L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) ha provveduto con l'art. 1, comma 639 all'istituzione dal 2014, dell'Imposta Unica Municipale. L'imposta si basa su due presupposti collegati al possesso di immobili: il primo relativamente alla natura e valore del cespite, il secondo collegato alla fruizione di servizi comunali.

Si articolano normativamente in due componenti:

- quella di natura patrimoniale, rappresentata dall'Imposta Municipale Propria (IMU);
- quella riferita ai servizi comunali che a sua volta si articola:
 1. nel Tributo per i servizi indivisibili (Tasi) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
 2. nella Tassa sui rifiuti (Tari), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

IMU

L'Imposta Municipale Propria, introdotta dal 2012, ha subito nel corso di quattro anni continue e profonde modifiche normative.

La previsione del gettito 2016, stimata in Euro 460.000,00, ma prevista in incremento per gli anni 2017-2018 rispettivamente in Euro 500.000,00 ed Euro 592.217,77. Si rileva come la maggiore previsione siano riconducibili alle modifiche normative che ha reso imponibili fiscalmente i comodati d'uso gratuito e le case dei residenti AIRE.

Identicamente sono previsti incrementi di gettito legati all'attività accertativa pari nel triennio a 130.000,00 – 120.000,00 – 120.000,00 riconducibili sia alla maggiore invasività dell'attività accertativa sia all'avvio dell'accertamento delle annualità IMU.

TASI

Per quanto concerne il tributo per i servizi indivisibili, più semplicemente TASI, sono considerati soggetti passivi coloro che possiedono o detengono, a qualunque titolo, fabbricati ed aree edificabili ai sensi dell'Imposta Municipale Propria, ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli.

La previsione di gettito è stata stimata in riduzione rispetto all'anno precedente per effetto della esenzione, approvata in finanziaria 2016, delle abitazioni principali.

TARI

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il tributo è dovuto da chiunque detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti.

La previsione iscritta tra le entrate del bilancio 2016 tiene conto del piano finanziario 2016 approvato con delibera consiliare n. 9 del 28/04/2016.

I costi previsti nel piano finanziario 2016 trovano integrale copertura nel piano finanziario mediante neutralizzazione dell'effetto costo della partecipata ATO GESA AG2 S.p.A. con l'attività di accertamento dalla stessa svolta il cui importo a ruolo, pari a Euro 270.000,00 risulta essere internalizzato nel piano finanziario per Euro 148.000,00 e accantonato a fondo crediti di dubbia esigibilità per Euro 128.000,00.

FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE

L'importo previsto tiene conto dei dati comunicati dal ministero per effetto delle variazioni normative intervenute nell'ultima recente finanziaria.

- ENTRATE E TRASFERIMENTI CORRENTI

Le previsioni di bilancio sono coerenti con i dati finanziari comunicati ad oggi e, qualora non presente, con il trend storico riscontrato negli anni alla luce delle modifiche normative previste nelle recenti norme finanziarie.

- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie sono influenzate dalla presenza degli interessi da recupero crediti stimati per l'importo di Euro 400.000,00. La stessa voce risulta dimezzata per gli anni 2017-2018.

In particolare si rileva che la previsione per l'anno 2016 risulta essere in parte monetizzata con l'incasso del pignoramento presso il Comune di Porto Empedocle, la restane parte per Euro 250.000,00 è in attesa di monetizzazione a conclusione sia delle procedure giudiziali sia delle procedure stragiudiziali in corso.

- ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale prevedono la coerenza interna con l'elenco annuale del programma triennale delle opere pubbliche nonché le voci specifiche di entrata legate al contributo regione in conto investimenti e la previsione delle concessione edilizie in corso di rilascio.

- SPESE CORRENTI

Nell'analisi delle spese correnti si rileva che la struttura del nuovo bilancio armonizzato nella parte Spesa è completamente diversa dalla precedente: se nel bilancio redatto ai sensi del Tuel dlgs n. 267/2000 e secondo gli schemi del DPR 194/96 le spese erano disarticolate in TITOLI/FUNZIONI/SERVIZI/INTERVENTI, ora nel nuovo sistema contabile previsto dal D.LGS. n. 118/2011 sono ripartite in MISSIONI/PROGRAMMI/TITOLI, in più i MACROAGGREGATI, che riprendono gli ex INTERVENTI, non costituiscono più una unità di voto del bilancio in Consiglio Comunale.

L'introduzione del nuovo piano dei conti finanziario e di un nuovo piano dei conti economico patrimoniale ai sensi del DLGS n. 118/2011 hanno reso necessario una ricodificazione delle voci di spesa e dei centri di costo.

La spesa corrente è pari per l'esercizio 2016 ad Euro 4.979.344,25 con uno scostamento in aumento rispetto al 2015 pari ad Euro 144.140,15 derivante principalmente dall'incremento del fondo crediti di dubbia esigibilità.

- SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale prevedono la coerenza interna con l'elenco annuale del programma triennale delle opere pubbliche la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità e sull'avvio della digitalizzazione nella pubblica amministrazione.

- ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Si prevede l'estinzione anticipata per Euro 1.500.800,00 di mutuo accesso ai sensi del D. L. 35/2013 anticipazione di liquidità. Se l'andamento degli incassi nel corso dell'anno lo permetteranno si richiederà l'anticipata estinzione di un ulteriore trancia di Euro 1.500.000,00.

- FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Le entrate che alimentano il FCDE dei titoli primo e terzo sono dettagliatamente indicate nell'allegato. Il titolo secondo di entrata non alimenta l'FCDE perché trattasi di entrate provenienti da Amministrazioni Pubbliche.

Per quanto riguarda il titolo quarto dell'entrata, non sono previsti FCDE in quanto:

- Per le alienazioni l'entrata è accertata per cassa;

- Per gli oneri di urbanizzazione e per monetizzazioni standards urbanistici, le relative entrate sono accertate per cassa;
- I contributi da amministrazioni pubbliche non sono oggetto di alimentazione di FCDE;
- I contributi per investimenti da privati sono accertati per cassa.

La quota FCDE è stata applicata per i seguenti importi e con le seguenti percentuali in riferimento alle diverse annualità del bilancio triennale:

2.016,00		anni						
bilancio		2.011,00	2.012,00	2.013,00	2.014,00	2.015,00		
ICI	Inc CP	208.591,90	335.806,59	506.598,34	338.754,36	347.471,44		
460.000,00	Inc Res	9.408,10	7.940,16	14.370,61	10.490,67			
al fondo	Acc Cp	218.000,00	343.806,59	521.598,34	428.630,19	347.471,44		
0,04	rapporto	1,00	1,00	1,00	0,81	1,00		
17.166,04								
Ici Acc	Inc CP	0,00	0,00	28.449,70	45.798,15	47.118,23		
130.000,00	Inc Res	0,00	24.824,00	20.000,00				
al fondo	Acc Cp	0,00	30.000,00	48.449,70	45.798,15	66.412,72		
0,12	rapporto	0,00	0,83	1,00	1,00	0,71		
15.049,36								
Tosap	Inc CP	16.025,98	17.714,50	19.696,98	16.335,36	11.438,49		
35.000,00	Inc Res	978,81	4.140,58	5.562,10	2.741,93			
al fondo	Acc Cp	17.005,39	21.855,08	34.696,98	19.279,29	22.078,69		
0,15	rapporto	1,00	1,00	0,73	0,99	0,52		
5.351,11								
Tarsu	Inc CP	3.027,07	33,25	2.468,79	360.765,06	430.611,93		
615.740,21	Inc Res		318.520,69	301.074,21	106.440,03			
al fondo	Acc Cp	688.000,00	615.747,95	592.468,79	675.516,05	783.902,00		
0,43	rapporto	0,00	0,52	0,51	0,69	0,55		
266.211,27								
Tarsu acc	Inc CP							
270.000,00	Inc Res							
al fondo	Acc Cp		caricato 55% su tariffa e 45% su fondo crediti dubbia esigibilita					
0,43	rapporto							
116.100,00								
TOTALE A FONDO AL 55%								
419.877,78								
230.932,78								

I crediti vantati nei confronti dei soggetti conferitori nel tempo presso la discarica sita in c.da Matarana non sono svalutati in quanto si riscontra che è già presente voce di accantonamento di somme presso lo stato patrimoniale alla voce Crediti di dubbia esigibilità pari ad Euro 4.057.546,55 che si reputano sufficienti per il rispetto del dettato normativo.

- VERIFICA RISPETTO REGOLE DI FINANZA PUBBLICA.

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i preventivi vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Nello specifico, a decorrere dal 2016 e fino all'attuazione della citata legge n. 243 del 2012, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita nel 2016 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti.

Allegato n.3 - Prospetto allegato bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	500,00		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	-		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.188.240,21	2.192.500,00	2.284.717,77
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1.598.202,00	1.598.202,00	1.598.202,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-		

D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	1.598.202,00	1.598.202,00	1.598.202,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.029.061,89	1.827.700,00	1.827.700,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	9.173.092,32	4.856.146,00	11.548.978,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	14.988.596,42	10.474.548,00	17.259.597,77
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.841.201,06	4.624.085,96	4.623.116,73
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	500,00		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	230.932,78	219.555,00	219.555,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-		

I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	4.610.768,28	4.404.530,96	4.403.561,73
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.649.024,91	5.742.455,96	12.528.474,96
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	262.962,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	9.911.986,91	5.742.455,96	12.528.474,96
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	800,00	-	-

N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		14.523.555,19	10.146.986,92	16.932.036,69
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		465.541,23	327.561,08	327.561,08
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-) /(+)	- 400.000,00	200.000,00	200.000,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-) /(+)	-	-	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-) /(+)	-		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-) /(+)	-	-	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-) /(+)	-		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-) /(+)	-	-	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)⁽⁶⁾		65.541,23	527.561,08	527.561,08

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziare da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

B) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

L'avanzo di amministrazione applicato al 2016 trova riscontro nei dati che seguono:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ESERCIZIO 2016

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2015	3.320.874,47
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2015	451.122,44
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2015	8.198.701,01
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2015	6.308.799,93
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2015	521,99
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2015	-5.638.323,77
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2016	11.300.743,75
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
-	Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2015	263.462,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015	11.037.281,75

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	619.649,29
Fondo ammortamento al 31/12/2015	60.000,00
Fondo DL 35-13 anticipazione cassa DDPP..... al 31/12/2015	6.089.446,21
B) Totale parte accantonata	6.769.095,50
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	53.794,77
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	63.219,18
Altri vincoli da specificare	3.991.446,50
C) Totale parte vincolata	4.108.460,45
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	63.219,18
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	96.506,62

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

L'avanzo di amministrazione presunto 2015 redatto sulla scorta dei dati rivenienti dalla gestione 2015 risulta pari a €11.037.281,75 come dimostrato dal prospetto allegato allo schema di bilancio 2016-2017-2018. Ne consegue che l'avanzo applicato al 2016 è coerente con la situazione contabile dell'ente.

C) ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Si rinvia al prospetto allegato allo schema di bilancio 2016-2017-2018, dal quale emerge che il Comune ha correttamente accantonato:

- il fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - l'indennità di fine mandato maturata dal Sindaco;
 - la quota del 10% di alienazioni patrimoniali immobiliari accertate nel 2015 da destinare a riduzione del debito ai sensi art. 55 c.11 D.L. 69/2013 e art. 7 c. 5 D.L. 78/2015;
- e ha vincolato l'avanzo per le fatture emesse a titolo di mitigazione ambientale così come stabilito con delibera consiglio comunale n. del 2012 e di Giunta Municipale n. del 2012

Tali vincoli ed accantonamenti potranno essere modificati in sede di approvazione del rendiconto 2015.

D) ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Non si prevede il ricorso all'indebitamento per la realizzazione delle opere previste nel programma triennale delle opere pubbliche.

Le spese di investimento sono finanziate con risorse proprie, ed in particolare con gli oneri di urbanizzazione incassati e/o da incassare, e trasferite dalla regione, come evidenziato dai prospetti allegati al programma triennale delle opere pubbliche. Con risorse proprie sono finanziate principalmente interventi di manutenzione straordinaria.

E) CAUSE CHE NON HANNO RESO POSSIBILE PORRE IN ESSERE LA PROGRAMMAZIONE NECESSARIA ALLA DEFINIZIONE DEI RELATIVI CRONO PROGRAMMI

I crono programmi degli investimenti previsti finanziati con alienazioni patrimoniali e contributi da privati e da amministrazioni pubbliche saranno definiti, insieme ai relativi FPV, dopo avere acquisito le relative entrate.

Le altre spese previste nel 2016 sono previste con l'obiettivo di essere realizzate entro il 31.12.2016, fermo restando che in corso d'anno si verificheranno i relativi crono programmi al fine di adeguare l'esigibilità delle spese e la conseguente costituzione di FPV di spesa.

F) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

NON SONO PRESENTI.

G) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Il Comune di Siculiana non ha fatto ricorso a strumenti derivati.

H) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI, I CUI BILANCI CONSUNTIVI SONO CONSULTABILI SUL SITO INTERNET DEL COMUNE

Ente/Organismo strumentale	Ato Rifiuti Gesa AG2 S.p.A. in liquidazione
Anno bilancio approvato	2014
Risultato economico Pubblicato su sito Comune	SI
Ente/Organismo strumentale	S.R.R. Ato Agrigento Est s.r.l.
Anno bilancio approvato	appena attivata
Risultato economico Pubblicato su sito Comune	NO
Ente/Organismo strumentale	ATO idrico Agrigento Consorzio
Anno bilancio approvato	2014
Risultato economico Pubblicato su sito Comune	SI
Ente/Organismo strumentale	Siculiana Navigando srl
Anno bilancio approvato	2014
Risultato economico Pubblicato su sito Comune	SI

I) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA PERCENTUALE

Società Quota partecipazione

A) PARTECIPAZIONI DIRETTE:

- 1) GE.SA AG 2 s.p.a. in liquidazione, avente sede legale a Agrigento (AG) quota 2,24%;
- 2) S.R.R. (Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti) Società consortile a responsabilità limitata A.T.O. n° 4 — Agrigento Provincia Est, avente sede legale a Agrigento (AG) quota 1,32%;
- 3) Consorzio di Ambito Agrigento — Servizio idrico Integrato, avente sede legale ad Agrigento quota 0,95%;
- 4) Siculiana Navigando s.r.l. — Società per la realizzazione del porto turistico avente sede legale a Siculiana (AG) quota 4,53%;

Tutte le società hanno chiuso in pareggio o in utile. Al fine di evitare la chiusura in perdita da parte della Società Siculiana Navigando s.r.l. i soci, su proposta dell'amministratore unico, hanno deliberato un contributo in conto esercizio.

Pertanto non si prevedono nel bilancio 2016 accantonamenti per perdite di società partecipate dell'anno precedente (2015), ai sensi art. 1 commi 550 e seguenti della legge 147/2013 (legge stabilità 2014).

Nel caso di eventuali perdite che si rileveranno dai bilanci 2015 comunicati dalle società non controllate, si procederà con l'eventuale variazione al bilancio per accantonare le somme previste, che comunque, viste le modeste quote di partecipazione, saranno di non rilevante entità.

J) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Per quanto riguarda la congruità delle previsioni di entrata si rimanda alla nota di aggiornamento al DUP 2016-2017-2018.

Rispetto del limite delle spese di personale.

Sono osservati i limiti delle spese di personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 sia in termini assoluti che percentuali, come evidenziato dall'allegato prospetto.

Vincolo di pareggio.

Dal 2016 i Comuni non sono più soggetti ai vincoli di Patto Stabilità Interno previsti e disciplinati fino all'anno 2015.

Il nuovo vincolo di pareggio previsto dalla legge 208 del 28.12.2015 (legge stabilità 2016) art. 1, commi da 707 a 734, è dimostrato dall'allegato prospetto allo schema di bilancio.

Vincoli di utilizzo delle entrate per sanzioni amministrative per violazioni del codice stradale.

Il rispetto dei vincoli di destinazione è dimostrato e descritto dalla deliberazione di giunta comunale n. 27 del 14.04.2016.

Altri vincoli di finanza pubblica.

Il Comune rispetta anche gli altri vincoli di finanza pubblica riguardanti la limitazione all'effettuazione delle seguenti spese:

- Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- Sponsorizzazioni passive;
- Missioni anche all'estero;
- Attività di formazione
- Incarichi di consulenza, studio e ricerca e collaborazioni coordinate e continuative;
- Spese per autovetture, acquisto, manutenzione, e noleggio;
- Acquisto di mobili e arredi.

La Corte Costituzionale con le sentenze n. 139 del 4.6.2012 e n. 173 del 6.7.2012 ha affermato, con riferimento ai vincoli di spese in questione, che gli enti possono legittimamente operare compensazioni tra le singole voci di spesa, purché sia assicurato, nella sua interezza, il risparmio richiesto. Pertanto si ritiene legittimo effettuare maggiori spese relative ad alcuni vincoli a condizione che il vincolo complessivo imposto sia rispettato. La spesa nella sua interezza è all'interno del limite complessivo, come dimostrato dall'allegato prospetto.

La spesa per le autovetture non è contenuta nel limite di legge in quanto non riducibile al fine di assicurare servizi fondamentali quali:

- La notifica atti, anche di Amministrazioni Pubbliche statali, servizio che se non svolto con idonei mezzi pregiudicherebbe la riscossione di entrate fiscali comunali ed erariali;
- il controllo cantieri per opere pubbliche e per eventuali abusi edilizi privati da parte dell'ufficio tecnico comunale.
- servizi sociali e socio sanitari svolte per garantire i servizi essenziali di assistenza.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa
Economico Finanziaria
Indelicato dr. Domenico

Allegati:

- Prospetto dimostrativo costituzione FCDE;
- Prospetto dimostrativo dell'avanzo presunto 2015;
- Prospetti riguardanti le spese di investimento anni 2016, 2017, 2018 e delle relative fonti di finanziamento previste nelle entrate del bilancio;
- Prospetto dimostrativo rispetto limiti spesa personale art. 1 comma 557 legge 296/2006;
- Prospetto dimostrativo vincolo di pareggio art. 1 comma 707 e successivi legge 208/2015;
- Prospetto dimostrativo rispetto vincoli di finanza pubblica riguardanti altre spese.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016 / 2018 DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

N.progr. (1)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
			Primo anno (2016)	Secondo anno (2017))	Terzo anno (2018)	Totale		Importo	Tipologia (7)
1	LAVORI RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO CON LA RISTRUTTURAZIONE PALAZZO MUNICIPALE 1 STRALCIO	1	1.099.279,98	0,00	0,00	1.099.279,98	No	0,00	
2	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'EX DISCARICA DEL COMUNE IN C.DA SCALILLI	1	269.000,46	0,00	0,00	269.000,46	No	0,00	
3	PROGETTO ARREDO URBANO - MANUTENZIONE STRADA E MARCIAPIEDI VIA ROMA	2	0,00	785.000,00	0,00	785.000,00	No	0,00	
4	LAVORI DI REALIZZAZIONE CIRCONVALLAZIONE NEL LUNGOMARE SICULAIAN MARINA - VIA DI FUGA CENTRO ABITATO	1	1.800.000,00	0,00	0,00	1.800.000,00	No	0,00	
5	RIPRISTINO VIABILITA STRADALE C.DA CANTAMATINO	1	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	No	0,00	
6	RISOLUZIONE PROBLEMATICHE COSTIERE MONTE STELLA	1	1.300.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00	No	0,00	
7	IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE GAS METANO	2	0,00	5.117.222,00	0,00	5.117.222,00	No	5.117.222,00	
8	MANUTENZIONE STRAORD E ADEGUAMENTO PLESSO CAPUANA	1	998.601,88	0,00	0,00	998.601,88	No	0,00	
9	RIQUALIF ENERGETICA SCUOLA DON BOSCO	1	1.680.000,00	0,00	0,00	1.680.000,00	No	0,00	
10	PASSARELLA PEDONALE SS 115 COLLEGAMENTO CON VIA VITT. EMANUELE	3	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	No	0,00	
11	AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE	2	0,00	1.263.189,00	0,00	1.263.189,00	No	0,00	
12	RIQUALIFICAZIONE AREA CONFISCATA RICADENTE IN AREA ATTREZZATA	3	0,00	0,00	230.000,00	230.000,00	No	0,00	
13	OPERE DI URBANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI AREE RESIDENZIALI SOTTOPASSO PEDONALE SS115	2	0,00	615.000,00	0,00	615.000,00	No	0,00	
14	RISTRUTTURAZIONE CAMPO SPORTIVO COMUNALE	2	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	No	0,00	
15	STRADA DI COLLEGAMENTO VIA VERGA, CUBA, VIA CANALE	2	0,00	196.750,00	0,00	196.750,00	No	0,00	
16	REALIZZAZIONE RETE FOGNARIA C.DA MARGIO	2	0,00	196.200,00	0,00	196.200,00	No	0,00	
17	URBANIZZAZ. PRIMARIA ZONA RESIDENZIALE PUBBLICA 1 LOTTO	0	0,00	0,00	1.451.713,00	1.451.713,00	No	0,00	
18	CONSOLIDAMENTO VERSANTE SUD OVEST CENTRO ABITATO	3	0,00	0,00	750.000,00	750.000,00	No	0,00	
19	COMPLETAMENTO PORTO TURISTICO	0	0,00	21.000.000,00	0,00	21000000,00	No	0,00	
20	OPIFICI DI PACE	3	0,00	0,00	115.279,00	115.279,00	No	0,00	
21	AREA MERCATALE	2	0,00	0,00	176.000,00	176.000,00	No	0,00	

22	RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO E PALAZZO MUNICIPALE	2	0,00	0,00	1.800.000,00	1.800.000,00	No	0,00	
23	RIQUALIFICAZIONE VILLETTA FRISCIA	3	0,00	0,00	445.667,00	445.667,00	No	0,00	
24	SISTEMAZIONE VILLA COMUNALE	3	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	No	0,00	
25	SISTEMAZIONE VIARIA TORRE SALSA	2	0,00	0,00	2.361.431,00	2.361.431,00	No	0,00	
26	ARREDO URBANO SICULIANA MARINA	3	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	No	0,00	
27	STRADA RURALE PIETRE CADUTE	3	0,00	0,00	760.506,00	760.506,00	No	0,00	
28	COMPLETAMENTO IMPIANTI SPORTIVI	2	0,00	0,00	871.262,00	871.262,00	No	0,00	
			8.646.882,32	30.573.361,00	11.461.858,00	50682101,32			

LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2015	2016	2017	2018
Spese per il personale dipendente	1.665.106,27	1.683.512,14	1.683.507,14	1.683.507,14
I.R.A.P.	137.749,65	118.273,90	118.273,90	118.273,90
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	11.151,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	1.814.006,92	1.801.786,04	1.801.781,04	1.801.781,04

Descrizione deduzione	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
CATEGORIA PROTETTA	91.106,87	91.106,87	91.106,87	91.106,87
INCENTIVI BUCALOSS, ICI ELETTORALE	26.500,00	26.500,00	26.500,00	26.500,00
RINNOVI CONTRATTUALI	129.538,91	129.538,91	129.538,91	129.538,91
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	247.145,78	247.145,78	247.145,78	247.145,78

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	1.566.861,14	1.554.640,26	1.554.635,26	1.554.635,26
-------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

LIMITI DELLA SPESA PUBBLICA

D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010.

Tipologia di spesa	Art.	Esclusioni	Limite massimo	Rendiconto 2009	Limite di spesa	Previsione 2016
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblici e rappresentanza	Art. 6 co 8	Attività istituzionali e feste nazionali	20%	0	0	0
Spese di sponsorizzazione	Art. 6 co 9		0%	0	0	0
Spese per missioni (anche all'estero)	Art. 6 co 12		50%	698,00	349,00	349,00
Spese per attività di formazione	Art. 6 co. 13		50%	10.000,00	5.000,00	5.000,00

D.L. 101/2013 convertito in L. 125/2013

Tipologia di spesa	Art.	Esclusioni	Limite massimo	Rendiconto 2014	Limite di spesa	Previsione 2016
Limiti per Incarichi di consulenza, studio ricerca e co.co.co	Art. 1 co 5		75%	0	0	0

D.L. 95/2015 convertito con L. 135/2012

Tipologia di spesa	Art.	Esclusioni	Limite massimo	Rendiconto 2011	Limite di spesa	Previsione 2016
Spese per autovetture – acquisto, manutenzione e noleggio	Art. 5 co 2	Autovetture utilizzate per servizi istituzionali a tutela dell'ordine, sicurezza pubblica, servizi sociali e sanitari per i liveas	30%	10.000,00	3.000,00	0

L. 228/2012

Tipologia di spesa	Art.	Esclusioni	Limite massimo	Rendiconto 2010/2011 media	Limite di spesa	Previsione 2016
Spesa per acquisto beni mobili e arredi	Art. 1 co141-142	Uso scolastico e servizi per l'infanzia	20%	3.803,25	760,00	760,00

	Limite di spesa Cumulato	Previsione 2016
VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI	9.109,00	6.109,00

Ulteriori limiti per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa D.L. 66/2014 convertito in L. 89/2014

Tipologia di spesa	Art.	Esclusioni	Limite massimo	Spesa personale 2012	Limite di spesa per il conferimento incarichi	Previsione 2016
Incarichi di consulenza	Art. 14 co 1		4,2%	1.840.187,20	77.287,86	0
Incarichi di co.co.co.	Art. 14 co 2		4,5%		82.808,42	0